

Verbale CdI n° 4 del 4 febbraio 2021

Il giorno 4 febbraio 2021, alle ore 18:30 come da convocazione Prot. 04022021 del 22 gennaio 2021, in modalità telematica, si riunisce in seduta ordinaria il Consiglio di Istituto (d'ora in poi CDI) per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno (d'ora in poi ODG):

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Approvazione bilancio 2021
3. Variazione ammontare e tetto massimo di singola spesa fondo economale
4. Approvazione regolamento DDI
5. Comunicazioni del DS su proposte agenzie viaggi
6. Varie ed eventuali

Risultano assenti i consiglieri 1) Brioschi Amanda (genitore) 2) Marco Leo (studente), la seduta è quindi valida per la presenza del numero legale. Presiede la riunione il signor Massimo Alessandro Bricchi. Adempie alla funzione di segretario della seduta odierna il prof. Pasquale Pugliese. E' presente la DSGA dott.ssa Bonomo Emanuela.

In riferimento al punto **1 ODG** il Presidente mette ai voti l'approvazione del verbale della seduta precedente, posto in visione in tempo utile nell'area riservata del sito della scuola. Si procede alla votazione che ha il seguente esito: approvazione all'unanimità.

In riferimento al punto **2 ODG**, la DS, coadiuvata dalla DSGA, presenta i punti salienti del **bilancio 2021**, anche questo posto in visione anticipatamente. Non essendoci richieste di chiarimenti in merito, il documento, allegato al presente verbale, viene approvato all'unanimità. **(Delibera n° 14).**

In riferimento al punto **3 ODG** la DS, supportata dalla dott.ssa Bonomo, conferma quanto già ribadito nella seduta del CDI del 17/11/2020, verbale n° 2 punto 3 ODG, ossia l'esigenza di alzare il tetto massimo delle **minute spese** e della singola spesa: fino ad un massimo di € 40 per singola spesa, ed € 300 come tetto massimo di spesa. La proposta viene votata ed approvata all'unanimità.

(Delibera n. 15)

In riferimento al punto **4 ODG**, approvazione regolamento DDI, la DS illustra ai presenti i punti principali del documento e previa approvazione del CDI, la DS lascia spazio agli interventi dei presenti per eventuali osservazioni.

Prende la parola Tommaso Calderara che a nome degli studenti dei quali è portavoce, afferma che sono già emerse osservazioni e alcune perplessità, ma che tutte le proposte saranno costruttive e volte a una possibile mediazione tra

le parti. Il Presidente si mostra lieto di questo approccio condiviso da tutte le componenti. Lo studente chiede una maggior flessibilità dei docenti nella registrazione delle assenze e dei ritardi nella attività della didattica a distanza. Ritiene che, sia all'inizio delle lezioni, che nel cambio d'ora, ciascun docente prima di registrare le assenze e i ritardi, debba aspettare qualche minuto, per poter permettere ai ragazzi la possibilità di connettersi e di entrare nella rispettiva classe virtuale, essendoci spesso problemi di carattere tecnico, oppure perché trattenuti nella classroom della precedente ora, da motivi squisitamente didattici (verifiche -interrogazioni). A tale proposito interviene il prof. Groppaldi sottolineando che il regolamento della DDI, prevede l'ingresso nell'aula virtuale cinque minuti prima dell'inizio della lezione, proprio per permettere agli alunni di risolvere in tempo utile gli eventuali disguidi di connessione o di temporaneo malfunzionamento del proprio device. In ogni caso viene ribadito che la piattaforma utilizzata (GSuite), nella fattispecie Classroom e Meet, non permette l'accesso alla classe virtuale previa autorizzazione del docente, pertanto le assenze e i ritardi non possono essere registrati se non dopo l'inizio della lezione e aver chiamato l'appello. Al termine della precisazione del prof. Groppaldi, interviene la studentessa Maya Bertera ribadendo che alcuni docenti sono poco flessibili e non concedono deroga alcuna ai ritardatari. Intervengono nel dibattito la prof.ssa Simeoni, il prof. Pugliese e il prof. Di Leo, sottolineando che il regolamento da sempre, anche nella didattica in presenza, ha contemplato una flessibilità nel merito, va da sé che, comunque, devono essere attenzionati quegli alunni che sistematicamente entrano in ritardo, pur non avendo plausibili motivazioni. Nel rispetto del regolamento della DDI, viene anche ribadita la necessità di mantenere la videocamera accesa per tutta la durata delle lezioni. Al termine degli interventi viene accolta e condivisa all'unanimità la proposta della DS di inserire nel regolamento una postilla all'articolo 4 che tenga conto della richiesta; viene di fatto corretto il testo, con l'aggiunta alla preesistente dicitura della frase: «entro 5 minuti dall'ingresso del docente». Prima di passare alla votazione per l'approvazione di quanto deciso dal CDI, chiede nuovamente di intervenire la studentessa Maya Bertera con un'ulteriore richiesta di modifica del regolamento in merito allo svolgimento dei compiti. Riferisce di alcuni incresciosi episodi di cui ella stessa è stata testimone, ma anche di segnalazioni di altri studenti dell'istituto, in merito alla richiesta di alcuni docenti di effettuare lo svolgimento e la consegna dei compiti, in giorni non scolastici (domenica). Fa seguito il dibattito in cui interviene anche la DS che si dichiara d'accordo, nell'aggiungere all'ultimo punto dell'articolo 5 del regolamento la frase «i compiti vanno consegnati nelle giornate di scuola, da lunedì a sabato». Segue la votazione con esito unanime, nell'approvazione del regolamento. **(Delibera n. 16)**

In riferimento al punto 5 **ODG** la DS chiede ai componenti del CDI di rinviare la discussione alla seduta successiva, non essendo ancora giunti ad un accordo tra le parti (Scuola/famiglie – Agenzie viaggi) sulla modalità di rimborso della quota versata dagli studenti per il viaggio di istruzione non effettuato, a causa della emergenza sanitaria.

In riferimento al punto **6 ODG, varie ed eventuali**, la DS illustra la situazione didattica connessa all'emergenza sanitaria: la scansione oraria attualmente proposta, risponde a inderogabili vincoli definiti dalla prefettura di Milano che prevedono la frequenza in presenza del 50% degli studenti suddivisi in due turni: il primo turno costituito dal 40% entro le ore 8.00; il secondo turno con il 10% degli studenti, dopo le ore 9.30. Tale limitazione ha determinato l'ingresso alle ore 10.00 solo per poche classi (10%). La scelta di queste ultime è stata determinata, in prima istanza, da una serie di vincoli come: classi articolate (doppia lingua straniera nella stessa classe), presenza di conversatori, studenti con bisogni educativi specifici, elevato numero di docenti impegnati su due sedi. L'orario proposto ovviamente è piuttosto disagiato soprattutto per alcune classi. Allo scopo di contenere tale disagio, che investe studenti e docenti, sono state attivate consultazioni e confronti con le istituzioni competenti (Prefettura di Milano, Città Metropolitana, ATM, agenzia agTPL) finalizzate ad una eventuale deroga che consentirebbe di anticipare l'ingresso delle classi al secondo turno dalle ore 10.00 alle ore 9.00. A tale proposito, venerdì 5 febbraio, l'agenzia trasporti ATM svolgerà un monitoraggio per valutare se la pressione del traffico locale consenta di autorizzare la richiesta di anticipare l'orario di ingresso delle classi, al fine di rendere più agevole l'attività didattica dei ragazzi. È prevista una risposta entro la prossima settimana. In caso di riscontro negativo sarà ultimato un orario alternativo che preveda una turnazione delle classi tra primo e secondo turno in modo da non penalizzare sempre gli stessi studenti. In attesa di avere tutti gli elementi necessari per procedere ad una migliore organizzazione del servizio, l'orario vigente viene prorogato per la settimana dall'8/2 al 13/2. Terminato l'intervento, la DS lascia spazio alla discussione. Chiede la parola lo studente Tommaso Calderara che avanza la richiesta, con preghiera di massima diffusione nei consigli di classe, di non concentrare le verifiche scritte e orali nelle sole settimane di frequenza in presenza, ma di somministrarle anche durante la DaD, al fine di non appesantire l'attività di studio degli alunni, già gravati da una situazione faticosa che si trascina ormai da tempo. Aggiunge ancora a questa prima richiesta, se le navette, messe a disposizione dal Comune di Sesto, possano essere utilizzate in modo più proficuo per il trasporto degli studenti dell'Istituto: ossia far percorrere un tragitto diverso da quello attuale. Sarebbe auspicabile far partire la navetta dalla fermata metropolitana di Sesto FS, in quanto risulta essere un punto di raccolta di molti studenti frequentanti l'Istituto Erasmo, anziché dalla attuale fermata della stazione metropolitana di Sesto Marelli, sicuramente meno funzionale, come si evince dall'esiguo numero di utenti che dalla stessa si dirigono alla sede staccata dell'Istituto (succursale). La

discussione prosegue con altri interventi. Prende la parola la prof.ssa Calà che sottolinea la necessità di richiamare gli studenti ad una maggior attenzione alle norme sul distanziamento di sicurezza, avendo notato che la mattina, prima dell'ingresso degli studenti nell'istituto, molti ragazzi si assembrano nei pressi del cancello d'ingresso del cortile della scuola, senza tener conto della dovuta distanza di sicurezza e spesso con la mascherina non correttamente indossata. Viene suggerito dalla studentessa Maya Bertera, che riprende la parola, di scaglionare le entrate anche per quanto concerne la prima ora. A tale proposito interviene la DS, ribadendo che la richiesta è stata già evasa, in quanto ai ragazzi è permesso di entrare a scuola in un lasso di tempo compreso tra le 7:50 e le 8:10. Chiede, infine, ai rappresentanti di Istituto di farsi portavoce presso gli studenti di tali istanze e di invitare ad una maggior rispetto delle norme di sicurezza.

Non essendoci altri interventi nel merito, il presidente del CDI, dichiara sciolta la seduta alle ore 20.50.

Il Segretario

Pasquale Pugliese

Il Presidente

Massimo Alessandro Bricchi